



# NOTIZIE

DELLA REGIONE PIEMONTE

Questo numero (47.000 copie) comprende avvenimenti fino al 30 novembre 1991

ANNO XX, N. 8-9, NOVEMBRE 1991

## Mensile

### Direttore responsabile:

Roberto Salvio

### Condirettore:

Luciano Conterno

### Vicedirettori:

Roberto Moisis

Marina Ottavi

### Redazione:

Donatella Actis

Fabrizio Borio

Massimo Franceschi

Franco Gambino

Carlina Gatti

Gianni Gennaro

Remo Guerra

Paolo Vinai

### Segreteria di redazione:

Piera Savina

Mariangela Zanotti

### Hanno collaborato:

Paolo Ballesio

Gianni Boscolo

Marco Cavaletto

Carlo Rinaldi

### Fotografie:

Archivio Consiglio regionale

Foto Bruno

M. Ferrero

C. Fino

M. Finotti

Foto Geninatti

Foto Lachina

M. Magistro

D. Nazzaro

M. Pilone

R. Rafele

M. Raffini

A. Ramella

E. Ricci

G. Siccardi

P. Siccardi

M. Sorrentino

M. Torello

C. Zingarelli

### Foto di copertina:

Mauro Raffini

*Margherie del Castello  
di Racconigi*

### Stampa:

Arti Grafiche Giacone, Chieri

### Realizzazione grafica:

Editris s.n.c., Torino

### Direzione e redazione:

via Alfieri 15, 10121 Torino

tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale  
di Torino 2298

19 dicembre 1972.

sped. abb. post. gr. III/70

## Editoriale

**I**l Piemonte, regione oggi troppo periferica in Italia, riveste invece una grande centralità nel quadro europeo, come collegamento con l'Ovest ed apertura verso l'Est.

Profondamente convinti di questa nostra vocazione, abbiamo intensificato in questi ultimi tempi un "impegno europeo" che ci ha visto protagonisti, nel mese di novembre, di una serie di iniziative: il seminario internazionale sull'Europa dell'Est, l'incontro con i parlamentari tedeschi del Land della Renania-Palatinato e con il sindaco di Varsavia. Piccoli passi di un cammino teso ad abbattere concretamente delle frontiere non solo simboliche, che per secoli ci hanno diviso. Oggi l'Europa dell'Est ci interpella con sempre maggiore forza e presenta le attese di una realtà in continuo divenire; nel contempo, si apre la prospettiva di una integrazione europea che passa anche e soprattutto attraverso il confronto con le Regioni occidentali a noi vicine.

Ne è un esempio il recente progetto "Ouverture Est Ovest" che accomuna il Piemonte, le Asturie, la Saarland e la Sthratclyde in un rapporto economico-commerciale con altre Regioni dell'Est Europa.

È proprio su questi temi che abbiamo lavorato, nella consapevolezza che l'Europa sta vivendo una svolta epocale: vogliamo essere attivi protagonisti nella ricerca di una strada comune a tutte le genti, la cui meta non sia solo l'Europa del mercato, ma anche quella della solidarietà.

"Solidarietà" diventa dunque la parola chiave su cui agire nel prossimo futuro all'interno di un quadro politico e sociale in fermento: l'Europa delle Regioni potrà e dovrà fare la sua parte. È con questo spirito che il Consiglio e la Giunta regionale hanno partecipato a Strasburgo per la seconda Conferenza "Parlamento Europeo/Regioni della Comunità", nella certezza che in un nuovo regionalismo - dove le diversità riuniscono, anziché dividere - è custodita la speranza per l'Europa delle genti di domani.

Francesco Porcellana

## Sommario

30 GIORNI

pagina 2

I SERVIZI

DI

NOTIZIE

pagina 8

IL CONSIGLIO

pagina 20

Maratona consiliare /

Handicappati / Università /

Emigrazione Sanità /

Federconsorzi / Conferenza di

Praga / Attività dell'ufficio di

Presidenza / Edilizia pubblica

/ Parco di Superga /

Commissioni Consiliari

LA GIUNTA

pagina 28

Alta velocità / Mercato lavoro

/ Acque potabili / Valle

Bormida / Sportelli

informativi / Attività

regionale / ACNA / Infarti /

Archivi Piemonte / Frequenze

TV / Piccole e medie imprese

/ Stagione turistica '91 /

Marchio turistico / Incontro

Brizio-Pasquarelli

I GRUPPI

pagina 35